

RELAZIONE TECNICA

Richiesta di abbattimento di esemplari arborei e proposta di sostituzione

Giardino privato - Villa Paris, Via Nazionale, 6 - Roseto Degli Abruzzi (TE)

RELAZIONE TECNICA



Inquadramento dell'area di interesse

PREMESSA

La sott.tta Lorenza Di Marco su incarico ricevuto dalle Signore Paola Paris e Rose Marie Paris, in qualità di proprietarie di Villa Paris, Via Nazionale, 6 - Roseto degli Abruzzi (TE) redige una relazione di tipo descrittivo-estimativa sullo stato di conservazione del giardino ed una proposta di riqualificazione del sito.

La presente relazione comprende l'analisi dello stato di fatto, con rilievo della vegetazione esistente (rif. tav. in allegato) e la valutazione dello stato di conservazione delle specie arboree presenti, con particolare riferimento a 7 esemplari di *Pinus pinea*.

INQUADRAMENTO

Il giardino della villa ha un'estensione di circa 2.000 mq ed è caratterizzato dalla presenza di numerose specie vegetali arboree, arbustive ed erbacee.

Per meglio comprendere la complessa struttura di questo spazio, è necessario un inquadramento per macroaree:

- un sistema di siepi miste che percorrono i confini della proprietà e accompagnano l'ingresso principale;
- macchie arbustive ed erbacee, tra cui si trovano in prevalenza rose, agave, euonymis, etc...;
- alberature ad alto fusto, tra cui emergono un esemplare di cedro, lecci e palme in varietà;
- un frutteto diffuso, tra cui si trovano, piante di limoni, feijoa, melograno, etc...;

- una macchia di pino domestico che rientra nel focus d'interesse della presente relazione.

Si invita alla lettura della tavola in allegato per la comprensione dell'intero rilievo effettuato.



Il giardino della villa presenta notevoli esemplari arborei, tra cui il cedro (prima immagine), palme in varietà (seconda immagine), ma anche numerose ceppaie da bonificare (terza immagine).

RICHIESTA DI ABBATTIMENTO DI ESEMPLARI ARBOREI E PROPOSTA DI SOSTITUZIONE

Il giardino presenta una piccola macchia di *Pinus pinea*, tipica conifera di 1° grandezza del paesaggio mediterraneo. Da una stima visiva è possibile collocare l'epoca di messa a dimora a circa 30 - 40 anni fa. Le sette specie arboree (immagine 1) sono collocate con un sesto d'impianto di 3 m ca. (immagine 3). L'eccessiva vicinanza ha determinato un accentuato sviluppo verticale, intorno ai 10 - 12 m di altezza, che li rende di difficile gestione all'interno dello spazio in cui sono confinati. A peggiorare la situazione, è la presenza di un contesto vegetativo complesso (rif. tavola in allegato), che vede i pini inseriti in prossimità di altre specie arboree che hanno ridotto ulteriormente il cono di luce a disposizione. Questo stato dei fatti ha determinato, nel tempo, una scarsa stabilità delle conifere, visibile dallo squilibrio della struttura delle chiome e dall'apparato radicale sempre più affiorante rispetto al piano di campagna. In particolare, si rileva la presenza di un esemplare completamente secco (immagine 2), mentre gli altri evidenziano uno stress vegetativo; tutti elementi che indicano un pericolo per la pubblica incolumità.

Al fine di ridurre lo stato di pericolo si consiglia l'abbattimento dei 7 esemplari di *Pinus pinea*. La rimozione, nel rispetto delle normative vigenti¹, dovrà avere come seguito la messa a dimora della stessa specie vegetale, nel numero di 7 piante e nella medesima proprietà.

L'intervento di compensazione dovrà osservare pratiche agronomiche adeguate:

- sesto d'impianto di almeno 5m,
- distanza dal confine di proprietà (C.C. art. 892- 893),
- distanza da altre specie arboree ad alto fusto,
- certificazione di provenienza.

Per le ragioni sopra espresse, sulla planimetria fornita in allegato viene indicata la nuova collocazione dei pini. Gli alberi, disposti in filare, definiranno il viale d'ingresso a Nord.

IMMAGINI A PAGINA SEGUENTE

1. Dall'immagine è possibile vedere i sette pini interessati dalla proposta di abbattimento.

2. Si evidenzia la presenza del pino già completamente secco.

3. Un ingrandimento sui pini evidenzia il sesto d'impianto troppo ravvicinato che ha comportato l'andamento verticale degli esemplari.

¹ La destinazione urbanistica dell'area interessata è **F2 Verde privato vincolato**, in cui si fa riferimento al "rilievo della sistemazione dei luoghi con l'elenco e la localizzazione delle alberature esistenti ed un programma di incremento e sostituzione delle alberature stesse".

